





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

Rimini, Prot. n. e data (vedasi segnatura)

Circolare n. 146

Al personale docente con contratto a tempo indeterminato

Al personale di segreteria Al sito Web

OGGETTO: Valorizzazione del merito dei docenti ex L. 107/2015

Come è noto, la Legge 107 del luglio 2015, al comma 126 e seguenti, istituisce il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente a tempo indeterminato.

La riscrittura dell'articolo 11 del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sulla scuola) ha definito la nuova composizione e le nuove competenze del comitato di valutazione, che è stato chiamato a stabilire i criteri per l'attribuzione del cosiddetto "bonus".

Il Comitato di Valutazione del nostro Istituto, costituito a norma di legge secondo le modalità verbalizzate nelle sedi competenti (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto) si è riunito per confrontarsi in merito ai criteri già individuati negli anni precedenti e circa la loro applicazione. Per quanto riguarda l'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito docenti relativamente all'anno scolastico 2017-2018 il Comitato ha deciso di confermare la struttura dei criteri già in essere, apportando solo piccoli correttivi.

Si allega alla presente (allegato 1) il verbale dell'ultima seduta del CdV in cui viene dettagliatamente esplicitato quanto appena riportato. Lo stesso verbale è pubblicati sull'albo web della scuola.

Sulla base dei criteri determinato dal CdV il Dirigente Scolastico ha il compito di produrre la valutazione e la conseguente assegnazione del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti. A tale proposito, si ritiene opportuno ricordare di seguito alcune considerazioni condivise, già dal primo anno di applicazione della Legge, all'interno del Comitato:

- la valutazione che sottende alla valorizzazione del merito non è un giudizio sull'attività ordinaria dei docenti, che è obbligo di servizio, previsto dal contratto e retribuito sulla base dello stesso, ma si rivolge a ciò che "va oltre" l'attività ordinaria; non può quindi essere intesa come un procedimento che tolga a qualcuno ciò che gli spetta di diritto in base agli accordi contrattuali di livello nazionale e di Istituto;
- la valutazione è riferita alle attività svolte e al contributo dato al miglioramento dell'Istituzione scolastica, con riferimento al POFT e al RAV d'Istituto e non deve essere intesa quindi in alcun modo come valutazione delle persone (peraltro ogni docente sa bene che la valutazione, anche nei confronti degli alunni, non può essere MAI valutazione della persona, ma è SEMPRE ed ESCLUSIVAMENTE valutazione del compito);
- la discrezionalità del dirigente nell'assegnazione del bonus non può essere intesa come arbitrarietà, poiché si basa sui criteri condivisi in seno al Comitato di Valutazione, coniugandoli con gli obiettivi e le finalità definiti nei documenti d'Istituto;
- l'assegnazione del "bonus" non è in rapporto con la libertà di insegnamento, posto che tale libertà non può mai essere intesa come pura arbitrarietà del docente, ma piuttosto come declinazione personale degli obiettivi e percorsi condivisi all'interno del Collegio e delle sue articolazioni

Dirigente Scolastico: Christian Montanari







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

(commissioni, team, ecc.), definiti nei documenti di istituto a cui il dirigente farà riferimento; all'interno di tale contesto, la libertà di insegnamento si esplica come pluralità di proposte convergenti sulle finalità condivise;

- il Comitato di Valutazione, che resta in carica tre anni, considera la tabella dei criteri, allegata alla presente circolare, un documento che può essere rivisto e migliorato anche con riferimento ai feedback che i docenti stessi produrranno in seguito alla sua applicazione;
- la scheda di "dichiarazione personale" che i docenti sono chiamati a compilare è semplicemente uno strumento operativo utile al procedimento amministrativo, ma la sua eventuale mancata presentazione non costituirà impedimento alla valorizzazione del merito da parte del Dirigente.

La scheda di "dichiarazione personale del docente" (allegato 2) dovrà essere riconsegnata in segreteria, con firma autografa e inviata via mail agli indirizzi istituzionali sia della scuola (rnee01500n@istruzione.it) sia del Dirigente Scolastico (christian.montanari@istruzione.it) entro il giorno 30 giugno 2018; la mail deve avere il seguente oggetto:

"CD6RN Valorizzazione docente Scheda di autodichiarazione di Cognome e Nome del docente".

Non è obbligatorio compilare la scheda, ma si chiede comunque che venga riconsegnata, anche in bianco. E' chiaro che essa costituisce un prezioso strumento in mano al Dirigente, in quanto gli permette di avere meglio sotto controllo la situazione dei singoli docenti. Trattandosi di dichiarazioni personali gli assistenti amministrativi presenti in segreteria avranno la massima cura nel gestire tali documenti nel rispetto delle norme relative alla privacy.

E' opportuno che il Dirigente abbia a disposizione tutti gli elementi per poter fare una analisi il più possibile rispondete alla realtà, pertanto, se lo si ritiene opportuno, possono essere fatte pervenire direttamente al Dirigente positive segnalazione (sempre in riferimento alle tre aree cui si riferiscono i criteri elaborati dal Comitato di Valutazione) circa alcuni colleghi del Collegio Docenti che si ritengano particolarmente meritevoli. Anche queste segnalazioni dovranno pervenire entro il 30/06/2018.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico prof. Christian Montanari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD (art. 45 –Valore giuridico dellatrasmissione), ss.mm.ii e norme collegate

Dirigente Scolastico: Christian Montanari